



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

Mod. B
Atto che non
comporta
impegno
dispesa

Seduta del 28-07-2014

DELIBERAZIONE N. 355

OGGETTO: LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI E DEGLI ESAMI RELATIVI AI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – IEFP

LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno ventotto del mese di Luglio dell'anno duemilaquattordici nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

N	Conome e Nome	Carica	Presenza
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	PETRAROIA MICHELE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	FACCIOLLA VITTORINO	ASSESSORE	Presente
4	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
5	SCARABEO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata dal SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;;

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare, per quanto in premessa, la disciplina di attuazione degli esami relativi ai percorsi triennali per l'anno scolastico 2013-2014 e quadriennali per il successivo anno scolastico, finalizzati rispettivamente al conseguimento della qualifica professionale di operatore e del diploma professionale di tecnico, come descritti nei documenti allegati (parte integrante e sostanziale del presente atto) "**Riferimenti normativi e livelli essenziali di prestazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (**" (Allegato A) e "**Linee guida per la realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)**" (Allegato B), in cui sono definiti anche i seguenti sub allegati:

- OF1 e OF2, Verbali di esami;
- OF3, Valutazione triennio formativo;
- OF4, Valutazione competenze di base;
- OF5, Valutazione competenze professionali;
- OF5.1 e OF5.2 Descrittori di supporto (competenze di base, professionale, colloquio prova tecnica);
- OF6, Scheda allievo scrutinio di ammissione;
- OF7, Scheda riepilogativa dei punteggi ammissione di tutti gli allievi;
- OF8, Format attestato qualifica professionale;
- OF8.1, Format attestato diploma professionale;
- OF9, Format Attestato di competenze;
- OF10, Format Attestato di riconoscimento dei crediti formativi;
- OF11, Modulistica ad uso dei privatisti ;
- di provvedere con successivo provvedimento:
 - o alla costituzione di una **Long List** per la individuazione dei Presidenti delle Commissioni d'esame e degli Esperti del mondo del lavoro che faranno parte di dette Commissioni;
 - o alla definizione delle manifestazioni di interesse per l'accesso al quarto anno;
 - o alle modalità di attuazione per l'accesso all'esame di stato per coloro che completano il ciclo di leFP;
- di demandare al servizio istruzione e formazione professionale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e con il Comitato Tecnico Regionale, l'avvio delle azioni specifiche di accompagnamento e di disseminazione delle Linee Guida, rivolto alle Istituzioni scolastiche del Sistema di leFP;
- di dare mandato al Servizio "Istruzione e formazione professionale" di porre in essere ogni successivo adempimento derivante dalla presente deliberazione;
- che gli oneri di spesa, per la copertura dei costi dei commissari e dei presidenti di commissione per la gestione degli esami triennali di qualifica di cui all'allegato C), del presente provvedimento, sono imputati sul capitolo n.14650, Imp.679 del 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise;

- di stabilire che, la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.M., vale come notifica ai soggetti interessati quali le Istituzioni scolastiche (Istituti professionali ed Enti di formazione accreditati);
- di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli allegati, sul B.U.R.M e sul sito ufficiale della Regione Molise.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Linee Guida per la realizzazione dei percorsi e degli esami relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale – leFP

VISTI

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003 n. 53";
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale contenuta nel Capo III;
- il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all'art. 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, con particolare riferimento al comma 1-quinquies, che prevede l'adozione di Linee-guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Tecnico-Professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali di competenza delle Regioni compresi in un apposito repertorio nazionale;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007 n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" che prevede tra l'altro, all'art. 2, comma 2, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";
- il Decreto interministeriale del 15 marzo 2010, n. 87, recante Norme per il riordino degli Istituti Professionali a norma dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 4/2011 di adozione delle Linee-guida di cui all'Allegato A e relative Tabelle 1, 2 e 3, dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010 riguardante la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi, degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1-quinquies, della Legge 2 aprile 2007, n. 40;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 novembre 2011, con il quale è stato recepito l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- l'Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atti n. 66/CU, riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca 23 aprile 2012, con il quale è stato recepito l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, unitamente ai relativi allegati che ne fanno parte integrante;
- l'Accordo del 20 dicembre 2012 in Conferenza Stato-Regioni concernente la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
- l'Accordo in Conferenza dei Presidenti del 20 febbraio 2014, ha definito specifici elementi minimi dell'esame finale al fine di garantire il carattere distintivo dell'offerta di leFP su tutto il

territorio nazionale;

- il D.Lgs.16 gennaio 2013, n.13: definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28-06-2012, n. 92;

CONSIDERATO CHE

- con D.G.R. n. 83 del 14 febbraio 2011 integrata con D.G.R. n. 431 del 14 giugno 2011, si recepisce l'Intesa in Conferenza Unificata (C.U.) 29 Aprile 2010 che ha definitivamente messo a regime il nuovo ordinamento di leFP con l'individuazione delle 22 Qualifiche Professionali e l'Intesa del 16 dicembre 2010 riguardante "L'adozione delle Linee Guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali ed i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 13, comma quinquies del D.L. 31.1.2007, convertito con L. n. 40/2007";
- la Regione ha avviato e regolamentato il proprio sistema di Istruzione e Formazione Professionale approvando le linee di indirizzo del Sistema regionale di istruzione e Formazione Professionale con deliberazione n. 311 del 16 maggio 2012;
- con deliberazione n. 311 del 16 maggio 2012 è stata prevista la costituzione di un Comitato Tecnico Regionale al fine di sostenere l'integrazione progettuale ed operativa a livello regionale e di definire le condizioni di integrazione tra i percorsi di istruzione e Formazione Professionale;
- che, in base all'art. 2, comma 3, del ripetuto Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 87, gli Istituti Professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di Istruzione e Formazione Professionale, ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi, e che, con il ripetuto accordo del 29-04-2010, è stato stabilito di assumere le figure e gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali;
- che il Capo II delle ripetute Linee-guida di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010 contempla due distinte tipologie di offerta sussidiaria degli Istituti Professionali, A) Offerta sussidiaria integrativa, B) Offerta sussidiaria complementare
- che la Regione Molise o con la Deliberazione di Giunta Regionale n.83 del 14-02-2011 e con la delibera di integrazione n.431 del 14/06/2011, ha adottato la tipologia "A" Offerta sussidiaria integrativa, secondo cui gli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli Istituti Professionali finalizzati all'acquisizione dei diplomi di istruzione professionale possono conseguire, al termine del terzo anno, anche i titoli di qualifica professionale in relazione all'indirizzo di studio e alla fine del quarto anno il diploma professionale, in relazione all'indirizzo di studio frequentato, validi per l'assolvimento del diritto-dovere all'Istruzione ed alla Formazione, come stabilito dall'Intesa del 16 dicembre 2010, e successive integrazioni;
- con delibera n.312 del 16/05/2012 è stato approvato il repertorio delle qualifiche triennali in cui sono descritte le 22 qualifiche professionali ai sensi dell'art.4 della C.U. del 29 aprile 2010;
- che con deliberazione n. 311 del 16 maggio 2012 la Giunta Regionale, recependo la normativa sopracitata, ha approvato le Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), stabilendo quali soggetti attuatori: gli Istituti professionali del sistema di Istruzione superiore, e gli organismi di formazione professionale, accreditati dalla Regione Molise ed ha indicato finalità, obiettivi e principi base , nonché fasi e modalità di attuazione del sistema regionale di lefp;
- che la Regione Molise, con DGR n.197 del 10/05 /2013, al fine di garantire la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), nonché la loro valorizzazione atta a favorire la occupabilità dei giovani ha, tra l'altro, deliberato di demandare al Dirigente del servizio per l'istruzione e la formazione, la organizzazione delle commissioni d'esame, previa definizione della specifica disciplina, nel rispetto dei livelli essenziali di cui all'art 20 del decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005;
- che si è attivato un tavolo di lavoro per la elaborazione delle "Linee guida regionali sui percorsi di leFP", con il Comitato Tecnico Regionale di cui alla DGR n.431 del 14/06/2011 e DDG n.873 del 19/09/2012, i cui lavori come da verbale n.2 del 07/02/2014, n.3 del 28/02/2014 e n.4 del 29/04/2014, sono stati recepiti dall'Ufficio Scolastico Regionale con nota n.2866 del 08/05/2014;

PRESO ATTO CHE

- l'intero sistema di leFP rientra nelle competenze esclusive delle Regioni e P.A. e risponde ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP), fissati a livello nazionale dal Capo III del Dlgs n. 226/2005;
- nel rispetto di detti LEP, alle Regioni e P.A. compete in particolare la definizione e declinazione territoriale degli standard minimi formativi e delle modalità dell'accertamento e della valutazione finale cui conseguono le certificazioni di Qualifica e di Diploma professionale di leFP ed il rilascio delle relative attestazioni;
- le specifiche disposizioni costituiscono un riferimento univoco sia per le Istituzioni formative accreditate, sia per le Istituzioni scolastiche che erogano l'offerta di leFP in regime di sussidiarietà a norma dell'art. 13 del Dlgs 226/2005;

RILEVATO CHE

- il primo ciclo di esami conclusivi del primo triennio dei percorsi in regime di leFP si terrà a giugno 2014;
- al Capo V dell'Intesa del 16/12/2010 è stabilito che "gli oneri relativi al presidente di commissione, ai membri esterni ed agli esperti degli esami di Qualifica e di Diploma professionale di tecnico sono a carico delle Regioni;

RITENUTO

- di dover garantire la qualità a livello nazionale del sistema molisano di leFP, nonché di dover valorizzare le competenze esclusive regionali e le specifiche regolamentazioni in materia, in un contesto di sistema e armonizzazione:

✓ nel rispetto dei LEP previsti dal DLgs n. 226/2005;

✓ in coerenza con la cornice di riferimento costituita dal DLgs. n. 13/2013, concernente la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale e di certificazione delle competenze;

✓ sulla base di elementi minimi di omogeneità concernenti le procedure di valutazione e accertamento finale, per quanto disposto nell'accordo in Conferenza dei Presidenti del 20 Febbraio 2014 ;

- di dover prevedere la attivazione di azioni specifiche di accompagnamento e di disseminazione delle Linee guida rivolte ai soggetti attuatori del Sistema di leFP, nonché la predisposizione di una apposita **Long List** per la individuazione dei Presidenti delle Commissioni d'esame e degli Esperti del mondo del lavoro che faranno parte di dette Commissioni;

- di demandare al servizio istruzione e formazione professionale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e con il Comitato Tecnico Regionale, di cui alla DGR n.431 del 14/06/2011 e DDG n.873 del 19/09/2012, l'avvio delle azioni specifiche di **accompagnamento e di disseminazione** delle Linee Guida, rivolte ai soggetti attuatori del Sistema di leFP;

- dover stabilire le modalità riferite ai corsi annuali per **l'accesso al IV° anno e all'esame di Stato** al termine del IV° anno di cui al D.M. n. 4 del 18 gennaio 2011 (capo III Linee Guida);

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di approvare, per quanto in premessa, la disciplina di attuazione degli esami relativi ai percorsi triennali per l'anno scolastico 2013-2014 e quadriennali per il successivo anno scolastico, finalizzati rispettivamente al conseguimento della qualifica professionale di operatore e del diploma professionale di tecnico, come descritti nei documenti allegati (parte integrante e sostanziale del presente atto) "**Riferimenti normativi e livelli essenziali di prestazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)**" (Allegato A) e "**Linee guida per la realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)**" (Allegato B), in cui sono definiti anche i seguenti sub allegati:
 - OF1 e OF2, Verbal di esami;

- OF3, Valutazione triennio formativo;
- OF4, Valutazione competenze di base;
- OF5, Valutazione competenze professionali;
- OF5.1 e OF5.2 Descrittori di supporto (competenze di base, professionale, colloquio prova tecnica);
- OF6, Scheda allievo scrutinio di ammissione;
- OF7, Scheda riepilogativa dei punteggi ammissione di tutti gli allievi;
- OF8, Format attestato qualifica professionale;
- OF8.1, Format attestato diploma professionale;
- OF9, Format Attestato di competenze;
- OF10, Format Attestato di riconoscimento dei crediti formativi;
- OF11, Modulistica ad uso dei privatisti ;

- di provvedere con successivo provvedimento:
 - o alla costituzione di una **Long List** per la individuazione dei Presidenti delle Commissioni d'esame e degli Esperti del mondo del lavoro che faranno parte di dette Commissioni;
 - o alla definizione delle manifestazioni di interesse per l'accesso al quarto anno;
 - o alle modalità di attuazione per l'accesso all'esame di stato per coloro che completano il ciclo di leFP;
- di demandare al servizio istruzione e formazione professionale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e con il Comitato Tecnico Regionale, l'avvio delle azioni specifiche di accompagnamento e di disseminazione delle Linee Guida, rivolto alle Istituzioni scolastiche del Sistema di leFP;
- di dare mandato al Servizio "Istruzione e formazione professionale" di porre in essere ogni successivo adempimento derivante dalla presente deliberazione;
-
- di trasmettere il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise;
- di stabilire che, la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.M., vale come notifica ai soggetti interessati quali le Istituzioni scolastiche (Istituti professionali ed Enti di formazione accreditati);
- di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli allegati, sul B.U.R.M e sul sito ufficiale della Regione Molise.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIO PERRINO

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO
DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
Il Direttore
CLAUDIO IOCCA

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 08-07-2014

**SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO
DELL'ISTRUZIONE E DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Il Direttore
CLAUDIO IOCCA

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA TERZA.

Campobasso, 08-07-2014

IL DIRETTORE DELL'AREA TERZA
ALBERTA DE LISIO

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **PETRAROIA MICHELE** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 10-07-2014

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. PASQUALE MAURO DI MIRCO

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82